



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Sede di Chieri: Via Avezzana 24 Tel. 3402242403 e-mail: cobas.chieri@katamail.com

Pinerolo: tel. 3200608966 e-mail: gpcleri@libero.it

Bussoleno: c/o Ass. Culturale "La Credenza" via Fontan 16
per appuntamenti tel. 347 7150917

Sede di Cuneo: Via Cavour 5 Tel. 0171 699513 e-mail: cobasscuolacn@yahoo.it

Alessandria: tel. 338 5974841

Sede di Asti: Via Monti 60 Tel/Fax 0141470019 e-mail: cobas.scuola.asti@tiscali.it

Sede di Biella: Via Lamarmora 25 Tel/Fax 0158492518 e-mail: cobas.biella@tiscali.it

Sciopero generale della scuola e manifestazione nazionale a Roma l'11 maggio 2007

Cgil-Cisl-Uil hanno scoperto che il contratto-scuola è scaduto da quasi quindici mesi, annunciando uno sciopericchio al ritorno dalle vacanze di Pasqua, che apparirà solo l'allungamento della sosta pasquale per un po' di docenti ed Ata.

Quello che i sindacati concertativi non dicono è che sono i primi responsabili del blocco contrattuale, avendo deciso di sostenere il "governo amico" non presentando per mesi neanche le piattaforme, non esigendo l'apertura delle trattative, non imponendo neanche la corresponsione dell'Indennità di vacanza contrattuale e soprattutto non battendosi contro l'assenza nella Finanziaria della copertura economica per il contratto.

I Cobas hanno già convocato due scioperi sul tema, il 17 novembre e il 7 dicembre, denunciando le intenzioni governative di saltare il biennio contrattuale e aprire le trattative solo nel 2008: Cgil-Cisl-Uil sono rimasti a guardare, complici del "governo amico".

La manfrina attuale non inganna nessuno: lo sciopero è una cosa seria e non può essere confuso con una giornata in più di vacanza pasquale.

Invitiamo dunque docenti ed Ata a scioperare l'11 maggio e ad organizzare una grande manifestazione nazionale a Roma per imporre subito:

1) un contratto soddisfacente per i lavoratori della scuola che preveda un aumento salariale uguale per tutti di 300 euro e il trasferimento in paga base per docenti ed Ata di tutte le voci non pensionabili;

2) l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i precari sui posti vacanti; no alle trasformazioni delle graduatorie permanenti in graduatorie ad esaurimento, con il mantenimento del doppio canale di reclutamento;

l'eliminazione delle differenze normative (retribuzione annua, ferie, malattia, permessi: a parità di lavoro, parità di trattamento) tra lavoratori precari e stabili;

3) l'abrogazione delle leggi Moratti;

4) il ripristino della scala mobile per difendere il salario;

5) il rifiuto di ogni provvedimento che tagli ulteriormente le pensioni e che scippi il TFR/TFS;

6) il mantenimento dei posti per i docenti "fuori ruolo" (o "inidonei");

7) la restituzione ai Cobas e a tutti/e i lavoratori del diritto di assemblea in orario di lavoro.

**TUTTI/E IN SCIOPERO L'11 MAGGIO.
MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA**